

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma 12 novembre 2014

CDA FERMI LA VENDITA DI RAIWAY

Lo SNATER, a seguito della diffida inviata al Presidente della RAI, ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale - consegnata ieri da questa Organizzazione Sindacale - e a seguito del ricorso legale di altre OO.SS., invita il CdA in riunione giorno 13 c.m. a fare un passo indietro agendo in difesa dell'integrità del perimetro aziendale RAI.

Vendere quote di Rai Way è a nostro avviso un depauperamento delle risorse aziendali .

La validità degli argomenti addotti insieme alle altre OO.SS. sulla illegittimità del prelievo dal canone dei 150 milioni di euro e dei temuti successivi prelievi, ha spinto il Sindacato ad adire le vie legali, ed altrettanto riteniamo non necessaria la decisione di (s)vendere Rai Way in quanto figlia di una legge dichiarata incostituzionale da due esimi costituzionalisti.

Lo Snater invita i Consiglieri tutti a sospendere la IPO in corso così come già successo per la Società Intercos che ad ottobre ha deciso di recedere dalla vendita già quasi conclusa.

In difetto i Consiglieri rischierebbero di infliggere un danno gravissimo all'Azienda RAI se si dovesse rescindere dalla vendita con azioni risarcitorie qualora, come riteniamo, fossero ritenute corretti gli argomenti delle OO.SS. ricorrenti.

Confidiamo nel senso di appartenenza e di rispetto verso la più grande Azienda culturale del Paese, nell'anno dei festeggiamenti del suo sessantesimo anno di attività televisiva.

Siamo ancora in tempo per non imboccare una strada che non consente ritorno.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino

